

Prezzo d'Associazione

Un anno L. 36
Un semestre L. 18
Un trimestre L. 8
Un mese L. 2
...
Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga 0.20 - In terza pagina sopra la firma (notizie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20 - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

A proposito di una possibilità

Fra le tante chiacchiere che si fanno in questi giorni sulla soluzione che può avere l'attuale crisi ministeriale, si accenna da qualche giornale anche alla possibilità di una composizione, di cui faccia parte Giolitti.

Noi non sappiamo quanta probabilità vi possa essere di una soluzione simile; non sappiamo se proprio avverrà di dover vedere ancora seduto sul banco dei ministri l'uomo capitombolato sotto le accuse più gravi in un giorno celebre per i fasti parlamentari.

Ma quand'anche le strane previsioni non si avverassero, il solo fatto di ritenere possibile un ritorno al potere di tale uomo, e in questi momenti, mostra a quale livello sia disceso in Italia il senso morale.

Avevamo ragione noi l'altro giorno di scrivere che i veri rei di tutte le porcherie bancarie, della manomissione del denaro pubblico, delle corruzioni elettorali per mezzo dei fondi delle banche, e in fine delle sottrazioni di documenti che poteano comprometterci, continueranno imperterritamente a fare il legislatore e a tener cattedra di alta moralità.

Diffatti proprio in questi giorni in cui tutta la stampa italiana commenta le gravissime rivelazioni fatte alle Assisie da ispettori e delegati, proprio in questi giorni in cui si è rinfrescata la memoria anche a quelli che l'hanno più labile, di tutte le bricconate commesse alla Banca Romana, l'on. Giolitti, per citarne uno, fresco come una rosa di maggio, ha continuato a frequentare le tornate parlamentari prendendo viva parte alla discussione dei bilanci e alle questioni finanziarie che agitano così vivamente la nostra politica, e ha fatto ciò anche a costo di sentirsi buttare in faccia nella stessa aula parlamentare le accuse più atroci.

È questo sarebbe ancora poco. Ora si parla anche della possibilità che proprio lui, il trafugatore di documenti, torni a diventare ministro.

Quando in una nazione si è arrivati a questo punto di cinismo politico, è inutile che si parli tanto dagli scanni parlamentari della necessità di educare il popolo a virtù, ad onestà, a fermezza di carattere.

Il fango discende dall'alto, e il povero popolo che sta sotto, non può far a meno di rimanerne inzaccherato.

Non pretendiamo di allevare le giovani generazioni con nobili ideali di onestà e giustizia, finché dura la vergogna di una politica barattiera colla quale continuano a far fortuna i disonesti e i deplorati.

Che cosa devono dire quelle povere donne di Sicilia che si sono viste condannare sotto gli occhi a cinque, a dieci, a venti anni di galera i figli ed i mariti, perché spinti dalla miseria e riscaldati il cervello dai mestatoci, si sono abbandonati un momento a passioni violente, mentre vedono i ladri in grande, non essere colpiti né dalla giustizia dei tribunali né dal disprezzo della nazione!

Una povera donna che ha rubato cinque soldi al padrone è licenziata e non sa più dove trovare un posto; un contadino che raccoglie un fascio di legna nel campo del suo vicino è mandato subito a render conto della sua mala azione al Pretore; ai ministri che adoperano i denari altrui o che affrono la grazia a condannati per tenersi in piedi nella politica, ai ministri che rubano i documenti durante l'istruttoria di un processo, si perdona tutto.

Bella educazione che si dà al popolo!

Se andiamo innanzi di questo passo non illudiamoci di poter impedire le rivoluzioni coi processi statari e cogli stati d'assedio. Dell'educazione di cui si parla con efficacia; è necessario che gli esempi di integrità e di giustizia sieno dati innanzi tutto da chi sta in cima; o quanto meno è necessario che si faccia vedere al popolo che la legge è veramente eguale per tutti, e che tutti, non esclusi i grandi uomini della politica, quando rompono, sono costretti a pagare.

La sola possibilità che l'on. Giolitti possa tornare al potere è una prova lampante che in Italia si è ancora assai lontani da questo sistema di educazione.

I commenti alla crisi ministeriale

Le dimissioni del Ministero formano argomento degli articoli di fondo dei giornali. Il Fanfulla dice che il Ministero ha seguito lealmente ed onestamente la via tracciata dal voto di ieri dimettendosi, ma la dimissione deve significare un radicale cambiamento nell'indirizzo della cosa pubblica, specie per la finanza, che deve essere sistemata principalmente in base ad economie.

L'Osservatore Romano dice che le dimissioni del Ministero non destarono sorpresa, tanto erano attese e ritenute necessarie. Crede che la crisi si risolverà col cambiamento di alcuni ministri.

Il Fanfulla raccomanda ai deputati di non muoversi da Roma, poiché la discussione amministrativa dei bilanci può coprire insidie e sorprese.

Il Diritto sollecita una pronta soluzione della crisi, che non nuocia alla soluzione di problemi gravi quanto urgenti. Non vede necessario un radicale, completo cambiamento di Gabinetto.

L'Esercito mette fra le soluzioni più probabili il rimpasto del Ministero sopra una base più meno larga od un eventuale scioglimento della Camera.

L'Italie dice che si affermava ieri negli ambulacri di Montecitorio che l'on. Crispi avrebbe proposto al Re lo scioglimento della Camera e il Re glielo avrebbe rifiutato. Aggiungevasi che era in seguito a tale rifiuto che l'on. Crispi aveva dato le dimissioni. Questa notizia è insussistente.

L'Italie soggiunge che l'on. Crispi, non propose al Re le elezioni generali né il Re gliene parlò.

Popolo Romano crede possibili quattro soluzioni della crisi:

- 1. Non accettare le dimissioni del Ministero, poiché finora non cadde in minoranza e il voto di ieri l'altro non implicava sfiducia. Questo all'incirca avvenne nella soluzione della crisi del 1892;
2. Appello al Paese indicato dalla situazione parlamentare presente che ha tanti punti di contatto con quella del maggio 1892;
3. Incarico all'on. Crispi di ricomporre il Ministero allargandone le basi ed attirando nella maggioranza quelle frazioni della opposizione che sono più affini o meno retrattarie;
4. Passaggio del Governo alla opposizione.

Il Popolo Romano propende più pella terza soluzione.

L'Opinione scrive: « Cosa restava del Gabinetto Crispi dopo gli incidenti dei due ultimi giorni? Il vuoto, quindi era logica e fatale la crisi. Ora parlasti d'una ricomposizione, ma con quali elementi e soprattutto con quali intenti? Non si rifà bene dopo, ciò che non si fece bene prima.

« Se l'on. Crispi avesse composto il suo ministero come voleva nel dicembre o come dicevasi volesse, con novanta probabilità su cento, sarebbe meglio e più presto riscio.

« Lo potrebbe comporre oggi su quel primitivo e largo disegno? E fuori di quel disegno non vi sarebbe una ricomposizione a compagine più colorita forse, ma certamente molto più fiacca o men vitale? Parlasti pure di un'altra eventualità; che il ministero ricomposto, mutato programma, secondo che ieri insinuava l'on. Fortis, sciogla la Camera. Ma anche qui le nubi si affollano e sono piene di elettricità minacciosa. Date le condizioni del momento, le elezioni generali srebbero un giuoco assai arrischiato.

La Riforma dice che le dimissioni del Ministero sono una risposta a quelli che insinuavano che l'on. Crispi e i suoi colleghi volessero, comunque, conservare il potere. Soggiunge: Data l'ipotesi che gli oppositori dell'ultima votazione fossero stati in maggioranza, non si sarebbe potuto con elementi simili dare vita ad un Gabinetto. Né come minoranza possono aspirare al governo, poiché, dopo il voto, ognuno dei coalizzati deve necessariamente riprendere il suo posto, mancando qualsiasi legame ed ogni termine di affinità.

La Tribuna crede che l'on. Crispi sarà incaricato di ricostituire il Gabinetto, poiché, innanzi tutto, poco o molta, una maggioranza la conserva. Dice che l'on. Crispi deve ispirarsi ad un alto sentimento di concordia, tenendo conto delle leggi di affinità e cercando da quella parte liberale in cui sempre sedette i principali suoi coo-

peratori senza intransigenze e senza che altri pretenda di fissare limiti troppo ristretti alle sue indagini.

L'Italie crede che l'on. Crispi tornerà ad essere incaricato di costituire il Gabinetto. Questa soluzione ha evidenti vantaggi.

L'on. Crispi non ha opposizione, tranne che all'estrema Sinistra e forse il gruppo zanardelliano. Dipenderà da Crispi il trovare i nuovi alleati fra gli amici degli on. Di Rudini e Giolitti, purché colle economie sostituisca nel suo piano finanziario alcune imposte.

L'Italie del Popolo scrive: « Crispi riavrà l'incarico di formare il Gabinetto.

Egli licenzierà il Sonnino e due altri ministri; nominerà i ministri delle finanze e del tesoro, anziché riunirli in una persona sola; coprirà i sottosegretariati vacanti e forse ne sostituirà alcuni, procurerà insomma di far contenti quanti gruppetti più potrà; quindi si ripresenterà sicuro di una maggioranza, con buona parte dei bilanci approvati, e potrà comodamente prepararsi per le elezioni generali.

Eccovi la situazione vera e senza fronzoli ».

La legazione Russa presso la S. Sede

A proposito della nomina del sig. Iswolsky a Ministro residente presso la Santa Sede, il Journal de Saint-Petersbourg pubblica:

« L'importanza del ristabilimento delle relazioni ufficiali fra la Russia e la Santa Sede non sfuggirà ad alcuno.

« Esso è, nello stesso tempo, segno di uno stato di cose normale e regolare e pegno di pace e di buona armonia per l'avvenire. Si è, grazie alle intenzioni illuminate del Papa e al suo spirito di conciliazione, che tale ristabilimento, divenuto possibile, e desiderabile, acquista un valore particolare, ed eserciterà indubbiamente la più salutare influenza sulle popolazioni cattoliche della Russia, contribuendo a mantenere fra il clero ed i fedeli quei sentimenti di lealtà che, anche recentemente, furono loro raccomandati dal Capo spirituale del cattolicesimo nella sua Enciclica ai Vescovi polacchi.

« Il signor Iswolsky fu ricevuto lunedì dall'Imperatore. »

Generoso appello

Il signor marchese De Ségur pubblica un appello ai cattolici francesi in favore degli ecclesiastici, ai quali è stato soppresso il dovuto assegno.

Oltre i due Arcivescovi di Aix e di Lione, attualmente ne sono privati settantasette fra Parrochi e Cappellani.

Parecchi di questi vivono in mezzo a popolazioni povere, per cui sono ridotti a mancare del puro necessario. Altri vecchi od infermi, non hanno chi li serva od aiuti, e sono costretti a patirne letteralmente la fame, e a non bere una sola goccia di vino.

Alle tre famose parole dei famosi principi dell'ottantanove, se ne dovrebbe aggiungere una quarta, e scrivere perciò: libertà, eguaglianza, fraternità ed umanità.

Ma si può correre il pericolo che l'umanità sia identica alle altre tre in mano dei fautori delle conquiste della rivoluzione. Vi sarebbe perciò una parola inutile di più, e insieme uno scherzo di più alla giustizia e alla carità.

PROCESSO DELLA BANCA ROMANA

Roma, 5 - Continua l'audizione dei testi. Giussio dichiara, che invitato da Tanlongo, aderì a concorrere alla campagna giornalistica in favore della pluralità delle Banche. Dice che il Banco di Napoli sopportò lievi spese per la riscontrata, stante le numerose sue succursali, ma spese rilevanti somme pel baratto dei biglietti in oro.

Grimaldi dice che in un discorso con Tanlongo e Magliani questi gli disse, indicando Tanlongo: « Dobbiamo molto a costui pel sostegno della rendita ».

Nega di aver detto a Zammarano che non gli importavano le rivelazioni che gli faceva. Dice che Tanlongo andava spesso da lui a lamentarsi per la riscontrata che difatti deve essere costata molto alla Banca.

Il teste depone favorevolmente di Mon-

zilli e dichiara che quando il governo propose la proroga sessennale non si conoscevano le vere condizioni della Banca Romana. Nega di aver mandato 10,000 lire per anticipazione sopra una cartella di rendita.

Afferma che non ha mai preso e chiesto denari alla Banca Romana.

Il teste a domanda nega di aver mai scritto lettere né di un riga né di tre facciate a Tanlongo o a chicchessia in favore dell'affare Fazzari; chi dice il contrario non dice la verità.

Depongono quindi Sciacca della Scala, Lacava sopra circostanze note.

Lacava nega di aver ricevuto alcuna somma della Banca Romana.

Tanlongo conferma dicendo di aver prima detto il contrario per la condotta della causa.

L'udienza è sospesa.

Si leggono le deposizioni di Salandra favorevoli a Monzilli e Zammarano; di Baccelli a discarico di Tanlongo, di Finali, che conferma la deposizione fatta al Comitato dei Sette.

L'udienza fu rinviata a domani.

UNA LETTERA DI GIOLITTI

Fu distribuita a tutti i deputati una lettera che Giolitti dirige ai suoi elettori.

Egli cerca di giustificare la sua condotta.

La lettera di Giolitti è in forma di opuscolo di parecchie pagine. Vi sono vari documenti, fra cui una lettera di Tanlongo, che avrebbe rivolta a Giolitti dal carcere per offrirgli rivelazioni circa i rapporti della Banca col governo.

Ecco un sunto della lettera:

« Rileva anzitutto il fenomeno strano che di fronte al processo per la circolazione clandestina di settanta milioni di biglietti; per un ammanco di circa 26 milioni; di fronte alle gravissime accuse di corruzioni di ogni genere, si voglia mettere in prima linea tutt'altre accuse di carattere politico contro il capo di quel governo, che denunziò all'autorità giudiziaria questi gravissimi disordini.

Afferma le accuse essere di carattere esclusivamente politico; che nessuno si attentò di farne altre, perché a fronte alta sfida chiunque a sindacare la sua vita privata. »

Poi segue:

« Narro brevemente i fatti. Nel dicembre del 1892 corsero le prime voci di disordini bancari. Egli promise e ordinò immediatamente un'inchiesta, il cui primo risultato fu il processo già svolto per il vuoto di cassa di due milioni nella sede di Roma.

Seguirono poi altre scoperte, che originarono il presente processo della Banca Romana. La prima accusa che gli si è mossa si riferisce al prestito di sessanta mila lire, avute dalla Banca Romana. Mostra quindi la correttezza di quel prestito, fatto mediante la Direzione del Tesoro e regolarmente restituito.

In quanto alle altre quarantamila lire mostra l'assurdità e la loro insussistenza. La voce è partita solo dagli imputati. Se fossero occorse avrebbe domandato un altro prestito regolare, che avrebbe restituito, avendo lasciato 623,000 lire di fondi segreti.

Si parlò dell'elezione di Frosinone. Egli si limitò a consigliare il colonnello Ellena ad indagare se Tanlongo, influente elettore, non lo avrebbe combattuto. Si limitò poi a dolersi della opposizione, ma mai a minacciare.

In quanto alla nomina del Tanlongo a senatore espone come sia avvenuta in tempo quando il personaggio copriva cariche importanti e godeva di molto credito.

Passa a confutare l'accusa, di sottrazione di documenti. Narra come dopo cominciata l'inchiesta si manifestarono i primi indizi di disordini. Allora fece avvertire il Tanlongo e il Lazzaroni che non si allontanassero da Roma, altrimenti sarebbero stati arrestati.

Finiva ed aveva la relazione ufficiale dell'inchiesta sulla Banca romana la rimise al guardasigilli, che la mandò alla Procura generale. Questa ordinò l'immediata cattura.

Allora ebbe due gravi timori, che sorgesse cioè un panico disastroso per biglietti falsi e che vi fosse una circolazione clandestina ancora maggiore di quella scoperta. Dovendo il Governo garantire i biglietti, gli premeva accertarsi dell'entità del debi-

to. Ordinò al sottosegretario di Stato e alla Direzione di pubblica sicurezza di informarlo su quanto scoprivano e sentivano.

Il sottosegretario gli passò un elenco e qualche copia di documenti sequestrati e passati all'autorità giudiziaria. Quanto alla irregolarità del sequestro e della sottrazione dei documenti non sentì parlare che molto dopo. Ma respinge ogni sua ingerenza, non avendo mai conosciuto, né parlato cogli ufficiali incaricati del sequestro. È possibile che i documenti siano stati tratti dagli stessi imputati oppure da altri interessata. Per esempio pervenne all'Altonelli una lettera di Giolitti diretta a Tanlongo; mi è assurdo che il Ministero ordinasse la sottrazione dei documenti, che servirono agli avversari, né avrebbe avvisato gli imputati quattro giorni prima del loro arresto, perché avessero il tempo di mettere in salvo i documenti politici compromettenti il Governo.

Del resto pubblica una lunga lettera scritta il 16 luglio 1893 da Tanlongo carcerato. Questi afferma che tutti i precedenti Governi si servirono della Banca Romana per rialzare la rendita e ribassare i cambi; inoltre dimostra Tanlongo avere a sua disposizione i documenti per la sua difesa, ed egli non aver avuto mai rapporti diretti con la Banca Romana.

La lettera così conchiude:

«Mentre ad alta voce si vuole far credere che io non abbia fatto abbastanza per smascherare senza riguardo tutti i colpevoli, a bassa voce mi si disse e mi si dice da molte, da troppe parti che avrei dovuto coprire ogni cosa per il credito del paese.

Se tagli consigli avessi seguiti certamente non sarei oggi fatto segno di indecenti attacchi, a cui purtroppo in buona fede partecipano anche persone amanti della giustizia. Ma ho coscienza di aver fatto il mio dovere e per nulla al mondo vorrei avere seguita una via opposta. Solo mi addolora il dubbio che l'esempio degli attacchi fatti mi possa distogliere da ora in poi gli onesti uomini di governo dal colpire gli interessi illegittimi, quando sono troppo potenti. Se così fosse, non tarderemo a vedere sorgere da ogni parte la corruzione, che travolgerebbe in breve tempo la fortuna e l'onore del nostro paese.»

ITALIA

Modena — Inaugurazione della Galleria Estense — A Modena è stata inaugurata nei locali dell'Albergo Arti, fabbricato eretto dalla munificenza del Duca Francesco III d'Este, la Galleria Estense, dopo 14 anni dacché era stata alla sua sede nella Reggia degli Estensi. La festa inaugurale riuscì solenne.

Parlo il Sudaio Tosi-Bellucci, annunciando gli Estensi che formarono la Galleria, fino al Duca Francesco V che diede alla città di Modena col trattato di convenzione del 1868.

Roma — I premi dei Lincei — A Roma, nell'intervento dei Reali, ha avuto luogo l'annuale seduta dei Lincei per l'assegnazione dei premi reali.

Il premio di diecimila lire per le scienze fisiche fu diviso fra i professori Luciani e Pizzoni. Il premio di archeologia fu prorogato di un biennio. Il premio di fisiologia non fu assegnato; si diedero 2500 lire a ciascuno dei due lavori più notevoli. Si assegnarono lire 5000 per concorso a un'opera filosofica. Il premio di matematiche fu assegnato metà ad un'opera incompiuta di De Paolis, dandole alla figlia superstite, e destinando le residue lire 5000 per un nuovo concorso.

Un vescovo in pericolo — I cavalli attaccati alla carrozza che conduceva a passeggio

Monsignor de Branden, ausiliario dell'Arcivescovo di Sabina, passando pel ponte di ferro a Castel Sant'Angelo, si diedero alla fuga per via Tordinona.

Il veicolo andò a urtare contro un muro. Il cocchiere Pocciani Angelo cadde da cassetta riportando varie ferite guaribili in 30 giorni. Il Vescovo rimase illeso.

ESTERO

Francia — Volevano rapire Carnot e Constans! — Il Gaulois racconta una lunga storia molto romanzesca, secondo cui, all'epoca famosa del boulangismo, Millevoys, accondiscendente Boulanger, aveva architettato un piano per rapire il presidente Carnot e il ministro Constans e il prefetto di polizia ritenendoli come ostaggi per salvaguardare la libertà individuale del brav general.

Gli autori dell'audace triplice ratto dovevano essere Bragère e due giovani corsi: Giovanni Rossi e Antonio Leandri. Quattro uomini risoluti erano incaricati di sorvegliare gli agenti di polizia segreta che sogliono accompagnare il capo dello Stato. Senonché — vedi sciagura! — il colpo fallì; tanto è vero che il signor Carnot stiede tranquillo all'Eliseo, mentre Boulanger dormì il sonno eterno a Iscoltas.

Germania — La Sacra Tunica di Treviri — Scrivono da Roma al Cittadino di Brescia:

«Mons. Kuram, Vescovo di Treviri in Germania ha pubblicato un lavoro importantissimo nel quale sono riferiti «i miracoli e le grazie straordinarie» che sono avvenute durante l'ostensione della Sacra Tunica di N. S. G. C. a Treviri nel 1891.

Il volume è documento per tutti i fatti riferiti, cioè undici miracoli e ventisette grazie straordinarie.

L'illustre Prelato non ha voluto esser solo giudice in causa di tanto momento. Egli si è circondato del parere di una Commissione tra i più competenti medici e teologi, i quali dimostrano l'irrefutabile autenticità di quanto espongono.

La pubblicazione è destinata a sollevare grande interesse nel mondo scientifico e religioso.

Inghilterra — Un generale cattolico maresciallo d'Inghilterra — Il generale Wolseley, comandante in capo le truppe in Irlanda, è stato nominato maresciallo. Egli è il vincitore di Abbas Pascia in Egitto, all'epoca in cui ebbe principio l'attuale occupazione inglese dell'antico reame dei Faraoni.

Il maresciallo Wolseley è cattolico, ed è giudicato il miglior generale al servizio della Gran Bretagna.

Si dice che Lord Roberts succederà nell'attuale ventura al maresciallo Wolseley come comandante delle truppe in Irlanda.

Spagna — L'imposizione della berretta al Carinale Arcivescovo di Valencia — Martedì 5, con solenne cerimonia al palazzo reale in Madrid, S. M. la Regina Reggente impose la berretta cardinalizia a S. E. Mons. Sanchez y Nervas, Arcivescovo di Valencia. Le truppe resero gli onori militari. Assistevano i ministri, i grandi del regno, tutta la Corte e il corpo diplomatico.

Pronunziarono discorsi il nuovo Cardinale e l'abate Mons. Giannuzzi.

A sera, grande ricevimento nel palazzo reale.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 9 GIUGNO 1894

Udine-Riva-Castello Alleanza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ora 8 ant. termometro 12.4

Min. A. notte 10.7

Barometro 751.

Stato atmosferico Barrassoco

Vento

Pressione crescente.

la fede dell'intera nazione, e, per le sue stranezze, urta col semplice buon senso e linguaggio consacrato dall'uso, creandone un nuovo, duro, ostruso, difficilissimo ad intendersi e però noioso sino a non potersi sopportare, necessitato pur tuttavia ad adoperare vocaboli vecchi, implicanti concetti contrarii agli insegnamenti suoi? E esso è arido come il deserto, toglie l'estrema consolazione agli afflitti nelle loro miserie; ai ricchi; l'unico freno nelle loro passioni; svelle dal cuore i rimorsi della coscienza e le speranze della virtù, perché svelle l'immortalità. Il letterato, continua quel nobile francese, il quale si pregia della divina religione che professa, trovasi costernato nell'incontrare nei pubblici libri massime nocive; il buon padre di famiglia sta trepidando pei suoi figli, e gli stessi saggi Governi si sgomentano dei principii che sparsi nel popolo non tendono che a corromperlo.

Non sarete mica Voi che, tra tanti antagonisti, pretenderete portare la luce al mondo?

L'animo dei giovanetti riposa tranquillo nelle religiose credenze, che sono guida e conforto in ogni evento della vita. A che toglierlo alla pace per gittarlo nel dubbio più angoscioso, che rende l'uomo torbido, sconsolato, triste e gli fa odiar l'esistenza e alla disperazione lo conduce?

Questa cattiva semente gittata alla bollente età ed alle passioni fremeanti si cambia presto in veleno e mena alla rovina e alla

Feri Barrassoco
Temperatura: Massima 23.2 Minima 13.2
Mdia 17.15 Acqua caduta m. 15.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 4.10 Leva ore 10.23 a.
Passa al meridiano » 12.5.19 Tramonta 11.53 p.
Tramonta » 7.42 Età giorni 6
Fenomeni:

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è convocato in sessione straordinaria venerdì 15 giugno corrente alle ore 13 per trattare i seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

a) in concorso dei 40 maggiori contribuenti imposta fondiaria: Commissione censuaria comunale — Surrogazione dei signori Morgante cav. Lanfranco e Zuccolo Gio. Battista.

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Ratifica delle seguenti deliberazioni della Giunta municipale:

a) 5 aprile 1894 n. 2664. Prelevamento di L. 160,75 dalla cat. 46 parte II. del bilancio 1894, spese per onoranze funebri alla salma di Lodovico Kossuth.

b) 25 maggio 1894 n. 3910. Prelevamento di L. 40 dalla cat. 42, parte II, del bilancio 1894, spese per le commemorazioni Federicis e Valussi.

3. Cassa di Risparmio di Udine — Consuntivo 1893.

4. Consuntivo 1893 finanziario e morale del Comune di Udine.

5. Chiesa Metropolitana e annessa Confraternita del SS. — Consuntivo 1893.

6. Macello comunale — Ampliamento dell'abitazione del veterinario ispettore.

7. Scuola d'Arti e Mestieri — Opere di adattamento dei locali e costruzione di un'aula.

8. Spanditoio nella piazzetta settentrionale del Duomo.

9. Regolamento per le sedute del Consiglio comunale.

10. Congregazione di Carità — Surrogazione del consigliere sig. avv. Angelo Ferruglio.

11. Autorizzazione al sindaco di stare in giudizio.

a) in lite passiva:
I. contro gli eredi legittimi del fu Antonio Marangoni per consegna ad essi della sostanza ereditata del medesimo.

II. contro l'impresa Rizzani per pagamento di lavori eseguiti nell'anno 1868.

b) in lite attiva:
I. contro la ditta Dormisch e Fenzi per pagamento di canone per la forza motrice concessa alla stessa.

II. contro la Provincia di Udine per rimborso delle spese sostenute del Comune di Udine per il Ginnasio-Liceo.

12. del consigliere sig. Pletti:

a) interpellanze:
I. sulla concessione di posteggio per una edicola ad uso cambio valute nel suburbio della Stazione.

II. sull'interpretazione del regolamento sulle vetture pubbliche in rapporto alle mancanze del servizio obbligatorio alla Stazione.

III. per un regolamento stabile sui posteggi specialmente in piazza Mercatounovo.

IV. sulla illuminazione notturna lunga la strada per Palmanova, e sulla applicazione di bocche d'incendio presso il deposito di legnami della ditta Margreth.

V. sulla esistenza e sulla funzione di una commissione sanitaria e di una commissione edilizia.

VI. sui lavori per migliorare gli spanditoi pubblici.

VII. sullo slogging del Consorzio-Ledra e dell'Associazione Agraria del palazzo Bartolini.

VIII. sulla possibilità di concedere a privati la posizione di fili elettrici per illuminazione lungo le vie della città.

b) interrogazioni:
I. sul congiungimento delle chiaviche nelle vie del Pozzo, Rausceda, Cisis e Grazzano.

II. sulla custodia dei roielli nel suburbio.

III. Sulla chiusura di due portoni del palazzo del Monte di Pietà.

IV. sul divieto di stendere biancherie nella rotonda in piazza del Giardino presso il Seminario succursale.

V. sul compenso ai già Capi-Quartieri ed ai Messi Comunali, dato dal Rev. Capitolo Metropolitano per la loro partecipazione alle Rogazioni.

VI. sulle pratiche per adottare i libri di testo nelle scuole comunali:

c) proposta di riforma dell'art. 2 del regolamento sulla tassa per i cani.

13. Interrogazione del cons. sig. avv. Casasola — sull'inaugurazione dell'Asilo Marco Volpe.

14. Interpellanze del cons. sig. Sandri:
I. sul manifesto 2 maggio 1894 (riguardo alle licenze per la vendita vino al minuto.

II. sul contegno in caso di alienazione dei tumuli privati nel cimitero comunale.

III. sulla continuazione delle lezioni in uno stabilimento scolastico in presenza di un caso di malattia infettiva.

Seduta privata.

1. Civico spedale — gratificazione ad un infermiere licenziato.

2. Certificato di lodevole servizio riguardo ad alcune insegnanti comunali.

3. Sussidio alla vedova del pompiere Pravisani — 1. deliberazione.

4. Conferma quinquennale di alcuni impiegati comunali.

Finalmente!!

La giunta comunale: sentito il parere concordato dei più celebri alienisti, che giudicarono il male incurabile; considerato che scopo di un orologio si è quello di segnare l'ora; che inoltre la permanenza di quella scala a pioli, se da una parte offre materia di riso, ottimo diversivo in tanti motivi di pianto, dall'altra è di continuo pericolo alla sicurezza personale; benchè a malincuore, ha finalmente deciso di levare il, purtroppo, famoso orologio a motore mano-elettrico di piazza V. E. e di collocarlo, insieme alla scala, nel patrio museo ad perpetuum rei memoriam, come consiglio molto bene il lepidio corrispondente della Gazzetta di Venezia.

Forno per la soffocazione del bozzo'i

Il forno per la soffocazione dei bozzoli sito nei locali dell'Ospitalvecchio sarà aperto domenica 10 corrente e funzionerà dalle 7 antimeridiane alle 8 1/2 pomeridiane, ed anche di notte, a richiesta dei committenti, verso preavviso di 3 ore.

La retribuzione è di L. 3 al quintale.

Gita di piacere per Palmanova

Domani in occasione dell'inaugurazione della ferrovia di Cervignano, la Società veneta ha disposto che abbiano luogo due treni speciali: uno in partenza da Palmanova per Cividale e l'altro da S. Giorgio di Nogaro per Portogruaro. I prezzi sono ribassati dal 60 per cento. Il biglietto da Udine per Palmanova, andata-ritorno, costerà in prima classe L. 1.65, in seconda L. 1.20 ed in terza L. 0.80.

25. Appendice del CITTADINO ITALIANO

GIOVANNI DANDOLO

Testo di Psicologia del R. Liceo di Udine

Esame critico

XXVIII.

Utile avvertimento

Finisco lasciando all'Autore un avviso simile a quello che al Franchi, non ancor ripentito, faceva il grande Montalembert, col quale ho cominciato, e col quale pure finisco: Non avevate Voi altre fonti da attingere le vostre dottrine senza cercarle negli scritti nebulosi, e più o meno irreligiosi e sempre funesti dei positivisti, massime inglesi, le quali non hanno nemmeno il vantaggio di essere ancora suffalte dal suffragio del tempo, e dove i più gran baccalari mutano e rimutano continuamente per l'imbarazzo in cui le ognor sopravvenenti difficoltà li mettono di procedere nell'investigazione del vero? Non c'era già in Italia una filosofia classica, tradizionale, giudiziosa e rispondente all'indole e ai sentimenti dei dotti e del popolo? Faceva proprio bisogno che ci recaste avanti il getto positivismo che imporevisce la mente, è mette all'educare, contrasta coi principii e

morta. E' cosa troppo preziosa la gioventù e troppo da essa tutti s'aspettano... Pensate che verrà il tempo del disinganno e l'ora in cui si vorrebbe partire dal mondo lasciando una memoria di benedizione.

E Voi, o studenti, sempre carissimi ad ogni cuore ben fatto, speranza delle vostre famiglie, e dei paesi che vi videro nascere e nei quali conservate tante attinenze d'affetto e presterete un di influente opera vostra, Voi, che la Religione guarda con amorevole fiducia, o animo trepidante, secondo gl'insegnamenti e la educazione che vi vengono impartiti, e per cui solo ho impresso questa fatica non lieve e sempre coscienziosa, abbiatevi ognora presente quell'avvertimento di Lucrezio, benchè epicureo « non essere cosa né ragionevole, né giusta che si deponga il timore, che di necessità ci arreca il pensiero di una vita avvenire, fintanto che, conosciuta pienamente l'esistenza dell'anima, si veda ancor chiaro che essa debba perire col corpo, perchè perdurando il dubbio, avea ammonito pur Socrate, è prudente vivere santamente, dacchè sia o no l'anima immortale con tal forma di condotta non si falla. Ma il persuadersi d'aver una fine stessa col brutto, nè il cuore che vi repugna; nè l'intelligenza che si vede fornita di tanta virtù, capace di tante produzioni, di opere meravigliose, di utilissime scoperte, che compresse il vapore dell'acqua per correre veloce sulle terre e sui mari, disarmò le nubi e domò e diresse

l'elettrico a trasmettere le sue parole agli estremi punti dell'orbe; nè l'imponente consenso dell'umanità dotta o volgare che risale costante sino all'origine del mondo; nè la Religione che succhiaste colle carezze paterne, e gl'inviti argomenti che stanno per l'immortalità, come esprimevasi Sant'Agostino, in morte della compianta affettuosissima madre, ve lo permetteranno giammai.

Ecco pertanto i due grandi problemi dell'uomo, l'anima e Dio: essi vanno sempre congiunti: l'uomo sensato comprende che questa debole materia che sempre si muta non potè dar vita a se stessa, ma sopra di essa vi dev'essere l'Immutabile; in questo moto che tutto anima vede un Primo Motore; nelle leggi che regolano l'universo, una Provvidenza indefettibile e buona massimamente coll'uomo, cui circonda di mille conforti, e l'animo sente un bisogno di onorarlo, va in cerca, come dice Socrate, se una divina parola ne ha insegnato il modo conveniente, e sente questa parola « Credi ed ama ». Credi: è un bisogno della mente: tu credi al padre, alla madre, agli amici, alla storia a tutti: perchè non crederai a Dio? Ama: è un bisogno del cuore: ama il tuo Creatore e Conservatore, ed il prossimo come te; ecco la regola santa, giusta, benedica che reca pace a questa nostra potenza inesauribile d'affetti.

Tali soavissimi precetti troverai nella Religione del Cristo.

VALERIONE TROVIGNO,

F. INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Anunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Vero Estratto di carne
LIEBIG
 fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
 ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1883 IN POI.

GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE
 INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA. PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.

BRODO Istantaneo.
 AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il *J. Liebig* **azzurro.**
 facsimile della Firma in inchiostro
 Trovasi vendibile presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del regno.



Liquore Stomatico Ricostituente
 DI **FELICE BISLERI**
 MILANO
 Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai coleri estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
 bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Recita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Verduret.

Vendesi presso tutti i bucai liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

GIORNALE di KNEIPP

Con 1 Giugno 1894 il GIORNALE di KNEIPP, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, entra nel suo secondo anno di vita. Per dimostrare l'importanza di questo periodico basta il fatto che nel primo anno di sua esistenza ha ottenuto grandissima diffusione, non soltanto in tutta Italia, ma anche in Austria, Svizzera, Francia ed America.

Il GIORNALE di KNEIPP l'organo il più autorevole e più esteso del movimento Kneipp. — Contiene oltre a scritti originali dell'illustre parroco bavarese, una copiosa serie di articoli di medici e seguaci del suo sistema, casi di malattie, corrispondenze, consigli medici ecc.

Il GIORNALE di KNEIPP è indispensabile a tutti; agli ammalati per trovare il modo di guarire dalle loro malattie ai sani per prevenirle.

Il GIORNALE di KNEIPP esce il 1 e il 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.00 reale. Prezzo annuo d'abbonamento per l'Italia L. 5 per gli altri Stati L. 6.20

Gli abbonati al GIORNALE di KNEIPP potranno avere consultati intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettera. Si ricevono anche inserzioni al prezzo di cent. 50 per linea. — Pubblicità economica cent. 5 la parola, minimum di ogni avviso cent. 50.

L'ufficio di Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP, è in Udine, via della Posta 16.

AVVISO

Come per lo passato, i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Olli, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola, Senatore del Regno, e prof. De Dominicis di Napoli ed i prof. Gottlieb di Graz e F. Schuster di Rohitsch ed altri. Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta Via Paolo Canciani.

Deposito all'ingresso Sub. Aquileis.

F.lli DORTA.

422
 Immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE
 al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben discorsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche Via Crucis con le 14 vignette a pag. i sera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione, i tutti testi due ori, edizioni Patronato, franchi di port. chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

Pillole di catramina
 BERTELLI

A base di catramina — speciale olio di catrame Bertelli
 Premiate alle Esposizioni Mediche e d'igiene con Medaglie d'oro e d'argento sono vivamente raccomandate da moltissima notabilità Medica contro le

TOSSI ed i CATARRI
 delle vie respiratorie ed orinarie
 ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmaco. MILANO
 VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
 Conosci. per il Sud-America, C. P. HOPER e C. di Genova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887, al II Congresso di Igiene di Brescia 1891, Esposizione Internazionale di Barcellona 1888, Vaticano di Roma 1889, Esposizione di Berlino 1884, Esposizione di Londra 1883, Esposizione di Parigi 1889, Esposizione di Philadelphia 1876, Esposizione di Vienna 1874, Esposizione di Londra 1862, Esposizione di Parigi 1855, Esposizione di Londra 1851, Esposizione di Parigi 1845, Esposizione di Londra 1841, Esposizione di Parigi 1835, Esposizione di Londra 1831, Esposizione di Parigi 1825, Esposizione di Londra 1821, Esposizione di Parigi 1815, Esposizione di Londra 1811, Esposizione di Parigi 1805, Esposizione di Londra 1801, Esposizione di Parigi 1795, Esposizione di Londra 1791, Esposizione di Parigi 1785, Esposizione di Londra 1781, Esposizione di Parigi 1775, Esposizione di Londra 1771, Esposizione di Parigi 1765, Esposizione di Londra 1761, Esposizione di Parigi 1755, Esposizione di Londra 1751, Esposizione di Parigi 1745, Esposizione di Londra 1741, Esposizione di Parigi 1735, Esposizione di Londra 1731, Esposizione di Parigi 1725, Esposizione di Londra 1721, Esposizione di Parigi 1715, Esposizione di Londra 1711, Esposizione di Parigi 1705, Esposizione di Londra 1701, Esposizione di Parigi 1695, Esposizione di Londra 1691, Esposizione di Parigi 1685, Esposizione di Londra 1681, Esposizione di Parigi 1675, Esposizione di Londra 1671, Esposizione di Parigi 1665, Esposizione di Londra 1661, Esposizione di Parigi 1655, Esposizione di Londra 1651, Esposizione di Parigi 1645, Esposizione di Londra 1641, Esposizione di Parigi 1635, Esposizione di Londra 1631, Esposizione di Parigi 1625, Esposizione di Londra 1621, Esposizione di Parigi 1615, Esposizione di Londra 1611, Esposizione di Parigi 1605, Esposizione di Londra 1601, Esposizione di Parigi 1595, Esposizione di Londra 1591, Esposizione di Parigi 1585, Esposizione di Londra 1581, Esposizione di Parigi 1575, Esposizione di Londra 1571, Esposizione di Parigi 1565, Esposizione di Londra 1561, Esposizione di Parigi 1555, Esposizione di Londra 1551, Esposizione di Parigi 1545, Esposizione di Londra 1541, Esposizione di Parigi 1535, Esposizione di Londra 1531, Esposizione di Parigi 1525, Esposizione di Londra 1521, Esposizione di Parigi 1515, Esposizione di Londra 1511, Esposizione di Parigi 1505, Esposizione di Londra 1501, Esposizione di Parigi 1495, Esposizione di Londra 1491, Esposizione di Parigi 1485, Esposizione di Londra 1481, Esposizione di Parigi 1475, Esposizione di Londra 1471, Esposizione di Parigi 1465, Esposizione di Londra 1461, Esposizione di Parigi 1455, Esposizione di Londra 1451, Esposizione di Parigi 1445, Esposizione di Londra 1441, Esposizione di Parigi 1435, Esposizione di Londra 1431, Esposizione di Parigi 1425, Esposizione di Londra 1421, Esposizione di Parigi 1415, Esposizione di Londra 1411, Esposizione di Parigi 1405, Esposizione di Londra 1401, Esposizione di Parigi 1395, Esposizione di Londra 1391, Esposizione di Parigi 1385, Esposizione di Londra 1381, Esposizione di Parigi 1375, Esposizione di Londra 1371, Esposizione di Parigi 1365, Esposizione di Londra 1361, Esposizione di Parigi 1355, Esposizione di Londra 1351, Esposizione di Parigi 1345, Esposizione di Londra 1341, Esposizione di Parigi 1335, Esposizione di Londra 1331, Esposizione di Parigi 1325, Esposizione di Londra 1321, Esposizione di Parigi 1315, Esposizione di Londra 1311, Esposizione di Parigi 1305, Esposizione di Londra 1301, Esposizione di Parigi 1295, Esposizione di Londra 1291, Esposizione di Parigi 1285, Esposizione di Londra 1281, Esposizione di Parigi 1275, Esposizione di Londra 1271, Esposizione di Parigi 1265, Esposizione di Londra 1261, Esposizione di Parigi 1255, Esposizione di Londra 1251, Esposizione di Parigi 1245, Esposizione di Londra 1241, Esposizione di Parigi 1235, Esposizione di Londra 1231, Esposizione di Parigi 1225, Esposizione di Londra 1221, Esposizione di Parigi 1215, Esposizione di Londra 1211, Esposizione di Parigi 1205, Esposizione di Londra 1201, Esposizione di Parigi 1195, Esposizione di Londra 1191, Esposizione di Parigi 1185, Esposizione di Londra 1181, Esposizione di Parigi 1175, Esposizione di Londra 1171, Esposizione di Parigi 1165, Esposizione di Londra 1161, Esposizione di Parigi 1155, Esposizione di Londra 1151, Esposizione di Parigi 1145, Esposizione di Londra 1141, Esposizione di Parigi 1135, Esposizione di Londra 1131, Esposizione di Parigi 1125, Esposizione di Londra 1121, Esposizione di Parigi 1115, Esposizione di Londra 1111, Esposizione di Parigi 1105, Esposizione di Londra 1101, Esposizione di Parigi 1095, Esposizione di Londra 1091, Esposizione di Parigi 1085, Esposizione di Londra 1081, Esposizione di Parigi 1075, Esposizione di Londra 1071, Esposizione di Parigi 1065, Esposizione di Londra 1061, Esposizione di Parigi 1055, Esposizione di Londra 1051, Esposizione di Parigi 1045, Esposizione di Londra 1041, Esposizione di Parigi 1035, Esposizione di Londra 1031, Esposizione di Parigi 1025, Esposizione di Londra 1021, Esposizione di Parigi 1015, Esposizione di Londra 1011, Esposizione di Parigi 1005, Esposizione di Londra 1001, Esposizione di Parigi 995, Esposizione di Londra 991, Esposizione di Parigi 985, Esposizione di Londra 981, Esposizione di Parigi 975, Esposizione di Londra 971, Esposizione di Parigi 965, Esposizione di Londra 961, Esposizione di Parigi 955, Esposizione di Londra 951, Esposizione di Parigi 945, Esposizione di Londra 941, Esposizione di Parigi 935, Esposizione di Londra 931, Esposizione di Parigi 925, Esposizione di Londra 921, Esposizione di Parigi 915, Esposizione di Londra 911, Esposizione di Parigi 905, Esposizione di Londra 901, Esposizione di Parigi 895, Esposizione di Londra 891, Esposizione di Parigi 885, Esposizione di Londra 881, Esposizione di Parigi 875, Esposizione di Londra 871, Esposizione di Parigi 865, Esposizione di Londra 861, Esposizione di Parigi 855, Esposizione di Londra 851, Esposizione di Parigi 845, Esposizione di Londra 841, Esposizione di Parigi 835, Esposizione di Londra 831, Esposizione di Parigi 825, Esposizione di Londra 821, Esposizione di Parigi 815, Esposizione di Londra 811, Esposizione di Parigi 805, Esposizione di Londra 801, Esposizione di Parigi 795, Esposizione di Londra 791, Esposizione di Parigi 785, Esposizione di Londra 781, Esposizione di Parigi 775, Esposizione di Londra 771, Esposizione di Parigi 765, Esposizione di Londra 761, Esposizione di Parigi 755, Esposizione di Londra 751, Esposizione di Parigi 745, Esposizione di Londra 741, Esposizione di Parigi 735, Esposizione di Londra 731, Esposizione di Parigi 725, Esposizione di Londra 721, Esposizione di Parigi 715, Esposizione di Londra 711, Esposizione di Parigi 705, Esposizione di Londra 701, Esposizione di Parigi 695, Esposizione di Londra 691, Esposizione di Parigi 685, Esposizione di Londra 681, Esposizione di Parigi 675, Esposizione di Londra 671, Esposizione di Parigi 665, Esposizione di Londra 661, Esposizione di Parigi 655, Esposizione di Londra 651, Esposizione di Parigi 645, Esposizione di Londra 641, Esposizione di Parigi 635, Esposizione di Londra 631, Esposizione di Parigi 625, Esposizione di Londra 621, Esposizione di Parigi 615, Esposizione di Londra 611, Esposizione di Parigi 605, Esposizione di Londra 601, Esposizione di Parigi 595, Esposizione di Londra 591, Esposizione di Parigi 585, Esposizione di Londra 581, Esposizione di Parigi 575, Esposizione di Londra 571, Esposizione di Parigi 565, Esposizione di Londra 561, Esposizione di Parigi 555, Esposizione di Londra 551, Esposizione di Parigi 545, Esposizione di Londra 541, Esposizione di Parigi 535, Esposizione di Londra 531, Esposizione di Parigi 525, Esposizione di Londra 521, Esposizione di Parigi 515, Esposizione di Londra 511, Esposizione di Parigi 505, Esposizione di Londra 501, Esposizione di Parigi 495, Esposizione di Londra 491, Esposizione di Parigi 485, Esposizione di Londra 481, Esposizione di Parigi 475, Esposizione di Londra 471, Esposizione di Parigi 465, Esposizione di Londra 461, Esposizione di Parigi 455, Esposizione di Londra 451, Esposizione di Parigi 445, Esposizione di Londra 441, Esposizione di Parigi 435, Esposizione di Londra 431, Esposizione di Parigi 425, Esposizione di Londra 421, Esposizione di Parigi 415, Esposizione di Londra 411, Esposizione di Parigi 405, Esposizione di Londra 401, Esposizione di Parigi 395, Esposizione di Londra 391, Esposizione di Parigi 385, Esposizione di Londra 381, Esposizione di Parigi 375, Esposizione di Londra 371, Esposizione di Parigi 365, Esposizione di Londra 361, Esposizione di Parigi 355, Esposizione di Londra 351, Esposizione di Parigi 345, Esposizione di Londra 341, Esposizione di Parigi 335, Esposizione di Londra 331, Esposizione di Parigi 325, Esposizione di Londra 321, Esposizione di Parigi 315, Esposizione di Londra 311, Esposizione di Parigi 305, Esposizione di Londra 301, Esposizione di Parigi 295, Esposizione di Londra 291, Esposizione di Parigi 285, Esposizione di Londra 281, Esposizione di Parigi 275, Esposizione di Londra 271, Esposizione di Parigi 265, Esposizione di Londra 261, Esposizione di Parigi 255, Esposizione di Londra 251, Esposizione di Parigi 245, Esposizione di Londra 241, Esposizione di Parigi 235, Esposizione di Londra 231, Esposizione di Parigi 225, Esposizione di Londra 221, Esposizione di Parigi 215, Esposizione di Londra 211, Esposizione di Parigi 205, Esposizione di Londra 201, Esposizione di Parigi 195, Esposizione di Londra 191, Esposizione di Parigi 185, Esposizione di Londra 181, Esposizione di Parigi 175, Esposizione di Londra 171, Esposizione di Parigi 165, Esposizione di Londra 161, Esposizione di Parigi 155, Esposizione di Londra 151, Esposizione di Parigi 145, Esposizione di Londra 141, Esposizione di Parigi 135, Esposizione di Londra 131, Esposizione di Parigi 125, Esposizione di Londra 121, Esposizione di Parigi 115, Esposizione di Londra 111, Esposizione di Parigi 105, Esposizione di Londra 101, Esposizione di Parigi 95, Esposizione di Londra 91, Esposizione di Parigi 85, Esposizione di Londra 81, Esposizione di Parigi 75, Esposizione di Londra 71, Esposizione di Parigi 65, Esposizione di Londra 61, Esposizione di Parigi 55, Esposizione di Londra 51, Esposizione di Parigi 45, Esposizione di Londra 41, Esposizione di Parigi 35, Esposizione di Londra 31, Esposizione di Parigi 25, Esposizione di Londra 21, Esposizione di Parigi 15, Esposizione di Londra 11, Esposizione di Parigi 5, Esposizione di Londra 1.

OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI
 Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Formimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

LINEA RED STAR
 Vapori Postali Reali Belgi
 fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**
 Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

Biglietti da visita
 (40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure emerse 100 buste, L. 2.50.

Dirigete le domande all' *Cromolitografia Patronato* via della Posta, 16 UDINE.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA LORO BARBA
 DE CAPELLI DELLA BELLEZZA

una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE
 dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, incrementando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed imbottigite da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincigliere — PETROZZI FRAT. paracchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medefinali.

In GENOVA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PONTREBA sig. COTTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO?
 Acquistate **Polvere Enantica**
 composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione